

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'acquisto della particella n. 86 in territorio di Magadino

(del 19 giugno 1964)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il Consorzio distruzione delle spazzature della zona del Locarnese aveva acquistato un appezzamento di terreno in territorio di Magadino di complessivi mq. 20.467. L'Autorità municipale preoccupata dal fatto che, con l'acquisto del terreno, il Consorzio avrebbe proceduto alla costruzione di un centro di distruzione dei rifiuti e quindi si sarebbero potuti verificare inconvenienti di natura igienica attinenti all'emanazione di fumo, frappose ostacoli al perfezionamento dell'acquisto. Nonostante le assicurazioni di natura tecnica circa la depurazione dei fumi e l'inquinamento dell'aria. Il Comune non desistette dalla sua opposizione, cosicchè si originò una contestazione nella sede civile, promossa dal Consorzio.

La necessità di non perdere ulteriore tempo nella realizzazione del centro di distruzione sopracenerino indusse l'Autorità dipartimentale interessata a consigliare al Consorzio l'acquisto di altra proprietà fondiaria. Il Consorzio aderì a simile invito e procedette all'acquisto di una particella sita in territorio del Comune di Locarno (Piano di Magadino) che servirà altrettanto agli scopi che il Consorzio si prefigge.

Il nuovo acquisto fu reso possibile mediante l'impegno del Consiglio di Stato di acquistare la particella n. 86 in territorio di Magadino. Una ragionevole valutazione degli oneri sopportati dal Consorzio ha persuaso il Consiglio di Stato di offrire Fr. 490.000,— per l'acquisto dei 20.467 mq. della particella n. 86. Il prezzo unitario per mq. è di circa Fr. 23,90, ciò che risulta, secondo le valutazioni di stima, un prezzo di mercato. Se l'acquisto da parte dello Stato rende possibile, per il Consorzio di Locarno, una più celere realizzazione del centro distruzione rifiuti, esso permette al Cantone di entrare in possesso di un appezzamento di terreno in territorio di Magadino, ed in una zona di futuri sviluppi, per scopi che pur non essendo oggi esattamente definibili, rientrano comunque nell'ambito di un interesse più vasto. Studi preliminari di pianificazione hanno portato alla constatazione per cui con certezza la zona verso Magadino/Quartino/Cadenazzo è suscettibile di un adeguato sviluppo industriale e commerciale: ciò risulta dalle numerose iniziative che si sono concretate in detta regione negli ultimi anni in misura tale da delineare una chiara tendenza in tal senso.

L'interesse che privati hanno manifestato per terreni alla foce del Ticino e della Verzasca costituisce una ulteriore ragione per giustificare l'acquisto da parte dello Stato di terreni nella medesima zona quale riserva per il futuro.

Per queste considerazioni ci preghiamo proporre l'approvazione dell'unito decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :
Beati

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito per l'acquisto
della particella n. 86 in territorio del Comune di Magadino

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 19 giugno 1964 n. 1237 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — E' autorizzato l'acquisto del terreno al mappale n. 86 sito in territorio del Comune di Magadino al prezzo di Fr. 490.000,— (quattrocentonovantamila).

Art. 2. — Il credito sarà iscritto alla « parte straordinaria esercizio 1964 » del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
